

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

COMMISSIONI RIUNITE

7^a (Lavori pubblici, trasporti, poste
e marina mercantile)

e
10^a (Lavoro)

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 1969

Presidenza del Presidente della 7^a Comm.ne
TOGNI

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Natali e il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Rampa.

La seduta ha inizio alle ore 17,40.

IN SEDE REFERENTE

« Norme per il riordinamento della GESCAL e per un programma triennale di costruzione di alloggi per lavoratori » (980);

« Norme per l'attuazione di un programma di interventi straordinari per l'edilizia popolare ed economica » (981).

(Rinvio dell'esame).

Il presidente Togni, dopo aver sottolineato l'importanza dei disegni di legge, che intendono affrontare un problema di scottante attualità, invita le Commissioni a pronun-

ciarsi sull'opportunità di una discussione congiunta dei provvedimenti, sulla richiesta di loro assegnazione in sede deliberante ed infine sulla nomina di una Sottocommissione alla quale affidare l'incarico dell'esame degli aspetti tecnici dei disegni di legge stessi; conclude precisando che le sue proposte mirano a soddisfare esigenze obiettive di un esame spedito.

Sulle proposte del Presidente si apre un ampio dibattito.

Il senatore Cavalli, pur riconoscendo l'urgenza dei disegni di legge, esprime l'avviso che si potrà procedere alla richiesta della sede deliberante ed all'eventuale nomina di una Sottocommissione soltanto dopo che sia stata iniziata la discussione generale su un problema che investe le scelte di politica economica che il Governo e la maggioranza intendono effettuare.

Intervengono quindi brevemente alcuni senatori: il senatore Andò, relatore sul disegno di legge n. 981, ed il senatore Crollanza si dichiarano favorevoli alla nomina di una Sottocommissione, i cui compiti sarebbero chiaramente delimitati e comunque non interferirebbero nella competenza politica delle Commissioni riunite; il senatore Perri esprime l'avviso che il punto di vista del senatore Cavalli potrebbe essere condiviso solo se le Commissioni intendessero

trarre spunto dall'esame dei due disegni di legge per affrontare tutti i molteplici aspetti del problema delle abitazioni; il senatore Deriu (al quale si associa il senatore Avezzano Comes) reputa preferibile nominare la Sottocommissione dopo un dibattito che consenta di dare ad essa precisi criteri orientativi; il senatore Maderchi si dichiara d'accordo sulla discussione congiunta dei due disegni di legge ed esprime l'avviso che opportunamente potrebbe essere chiesto alla Presidenza del Senato di assegnare alle Commissioni 7^a e 10^a anche i disegni di legge d'iniziativa parlamentare concernenti la stessa materia; il senatore Bonazzi ritiene che la discussione dei due disegni di legge, pur se limitata, dovrà necessariamente toccare taluni aspetti connessi al più generale problema della casa, quali l'attuazione della legge n. 167 del 1962, il funzionamento degli istituti autonomi delle case popolari, la politica del credito, eccetera.

Dopo un intervento del senatore Ricci, il quale si rammarica che la mancanza di un accordo ai fini della richiesta di assegnazione in sede deliberante dei due disegni di legge impedisca di dare una prima risposta positiva alle attese del Paese, prende la parola il ministro Natali.

Il rappresentante del Governo, dopo aver ricordato le dichiarazioni da lui fatte durante la discussione del bilancio dei lavori pubblici circa le linee direttive da seguire per affrontare in maniera organica il problema della casa, sottolinea come i due provvedimenti all'ordine del giorno rientrino nel quadro a suo tempo da lui indicato; pur ribadendo che il Governo non intende interferire nell'organizzazione dei lavori parlamentari, auspica una rapida discussione dei provvedimenti stessi.

Dopo un intervento del presidente Togni — che riepiloga il dibattito — le Commissioni deliberano di procedere ad una discussione congiunta dei disegni di legge nonchè di dar corso alla discussione generale venerdì prossimo, 19 dicembre, in due sedute, alle ore 10 ed alle ore 16.

La seduta termina alle ore 19.

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 1969

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Borghi e per il tesoro Picardi.

La seduta ha inizio alle ore 18.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Norme interpretative ed integrative dell'articolo 45 del testo di legge tributaria sulle successioni approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3270, in materia di ammissione al passivo dei debiti per saldi passivi di conti correnti bancari** » (955), d'iniziativa del deputato Alesi, approvato dalla Camera dei deputati.
(Discussione e rinvio).

Introduce il dibattito il senatore Medici il quale, ricordando i precedenti della discussione svoltasi nell'altro ramo del Parlamento, sottolinea come il Governo abbia attivamente collaborato alla stesura del testo poi approvato. Egli conclude la sua esposizione invitando la Commissione ad approvare il disegno di legge.

Il senatore Bertoli esprime talune perplessità sulla locuzione, contenuta nel primo comma dell'articolo unico, in base alla quale ai fini dell'imposta di successione sono ammessi in deduzione dall'asse ereditario i debiti derivanti da saldi passivi dei conti correnti « quale che sia il rapporto contrattuale sottostante ». Sulla questione si apre un dibattito, nel quale intervengono i senatori Banfi, Efsio Corrias, Li Vigni, Bertoli, il presidente Martinelli e il sottosegretario Picardi. A conclusione, la Commissione accogliendo una proposta del senatore Bertoli, a cui si associa il relatore Medici, delibera di rinviare ad una delle sedute della corrente settimana la conclusione del dibattito, al fine di approfondire la questione sollevata dal senatore Bertoli.

IN SEDE REFERENTE

« **Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare** » (857-Urgenza);

« **Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare** » (361), d'iniziativa dei senatori Belotti ed altri.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione riprende l'esame degli articoli, cominciando dall'articolo 6. Viene anzitutto esaminato un emendamento al primo comma, presentato dal senatore Banfi e tendente a limitare la partecipazione ai fondi non già in base alla caratteristica societaria, bensì a quella della imprenditorialità. Tale proposta di modifica è illustrata dal senatore Banfi ed è appoggiata dal senatore Anderlini, il quale ritiene insufficiente la generica esclusione delle società contenuta nel testo governativo.

Il senso contrario all'emendamento si pronuncia il relatore Belotti, il quale osserva che accogliendo la proposta modifica si rischia di escludere dalla partecipazione ai fondi anche i piccoli imprenditori. In tal senso si pronuncia anche il sottosegretario Picardi ed il senatore Banfi dichiara di ritirare il proprio emendamento. È parimenti ritirato dal senatore Bosso un emendamento al primo comma. La Commissione accoglie quindi il primo comma dell'articolo 6.

Sul secondo comma vengono congiuntamente esaminate due proposte di modifica: la prima, del senatore Banfi, tende a consentire la partecipazione ai fondi di investimento di fondi di quiescenza che siano amministrati anche dal personale interessato; la seconda, del senatore Anderlini, tende a limitare la partecipazione degli stessi soggetti soltanto a quelli che abbiano personalità giuridica. Le due proposte sono illustrate dai rispettivi presentatori. Successivamente il senatore Bertoli chiede chiarimenti a proposito del testo governativo, osservando che l'autorizzazione ai fondi di quiescenza a partecipare ai fondi di investimento può dar luogo a vantaggi delle società che amministrano i fondi di quiescenza, senza che il personale ne tragga alcun beneficio.

Il relatore Belotti dichiara di non condividere tale preoccupazione e di non opporsi

all'emendamento del senatore Banfi, pur considerandolo non necessario. Tale opinione è condivisa dal sottosegretario Picardi e la Commissione accoglie, con l'astensione del senatore Bosso, l'emendamento, modificato secondo una proposta del senatore Anderlini. Lo stesso senatore dichiara quindi di ritirare il proprio emendamento al secondo comma dell'articolo 6, aderendo a richieste del senatore Banfi, del relatore e del Presidente che dichiarano di voler approfondire il problema in esso sollevato.

Sempre sul secondo comma, il relatore Belotti dà ragione di un suo emendamento volto ad inserire tra le norme richiamate nella disposizione l'articolo 30 del testo unico delle leggi sulle assicurazioni private, in modo da rendere completa l'elencazione delle riserve e cauzioni che le società assicurative possono investire nei fondi di investimento. Tale proposta è accolta dalla Commissione, dopo che in senso ad essa favorevole si è pronunciato il Sottosegretario per il tesoro.

La Commissione esamina quindi un emendamento aggiuntivo del senatore Anderlini, tendente a porre il limite del 20 per cento alla quota di riserve e cauzioni investibili nei fondi di investimento da parte delle società assicuratrici. Esso è illustrato dal presentatore, il quale sottolinea l'opportunità della determinazione di un limite all'intervento delle società assicuratrici nei fondi di investimento, tanto più che, a suo giudizio, gli attuali controlli sull'attività assicurativa non forniscono eccessive garanzie. Tale argomentazione è condivisa dal senatore Banfi, il quale peraltro esprime perplessità sulla misura della limitazione contenuta nell'emendamento. In relazione alla questione sollevata dall'emendamento, il senatore Bertoli prospetta il pericolo che, attraverso i fondi di investimento, le società di assicurazione possano destinare parte delle loro riserve matematiche all'acquisto di azioni.

Il senatore Cifarelli, dopo aver dichiarato di condividere l'impostazione del senatore Banfi, aggiunge che il pericolo denunciato dal senatore Bertoli deve essere evitato. In senso favorevole alla determinazione di un limite si pronuncia anche il presidente Mar-

tinelli, insistendo peraltro sulla difficoltà di stabilirne la misura. Il relatore Belotti dichiara quindi di comprendere l'esigenza che è alla base della proposta di modifica e, quanto al pericolo prospettato dal senatore Bertoli, ritiene che esso sia da escludere in base ad altre norme del disegno di legge. Egli propone, riprendendo un precedente suggerimento del senatore Li Vigni, di accantonare l'emendamento: la Commissione aderisce alla proposta, con l'intesa che il Governo approfondisca sia il problema della misura della limitazione, sia la questione sollevata dal senatore Bertoli.

Approvati i commi secondo (con le modifiche sopra indicate) e terzo, la Commissione affronta l'esame congiunto di due emendamenti al quarto comma, l'uno del senatore Banfi, soppressivo del comma stesso, e l'altro del senatore Anderlini, sostitutivo del primo periodo, nel senso di prevedere espressamente l'invalidità degli atti riguardanti la partecipazione ai fondi nel caso che siano violati gli obblighi stabiliti dall'articolo 6. Dopo che il senatore Cifarelli si è pronunciato in favore della proposta del senatore Anderlini, il senatore Banfi dichiara di ritirare il proprio emendamento per aderire all'altro in discussione. Il senatore Pecoraro osserva che l'esclusione dell'invalidità per gli atti compiuti in violazione dei primi due commi dell'articolo, prevista dal testo governativo, non appare giustificata mentre il discorso è diverso per la violazione del limite di cui al terzo comma.

Dopo che il Presidente ha sottolineato la importanza della questione, il senatore Bertoli afferma la necessità di modificare il disegno di legge nel senso proposto dal senatore Anderlini, in quanto altrimenti si rischia di rendere assolutamente inoperanti gli obblighi posti nei primi commi dell'articolo. Il senatore Banfi aderisce dal canto suo alla distinzione posta dal senatore Pecoraro; in senso analogo si esprime il senatore Oliva, il quale peraltro sottolinea la preminente responsabilità della banca depositaria ai fini del rispetto delle norme contenute nell'articolo 6 ed aggiunge che la previsione espres-

sa dall'invalidità degli atti di partecipazione rischia di incidere gravemente sulla circolazione delle quote di partecipazione al fondo. In senso favorevole alla proposta di modifica si pronuncia invece il senatore Citarelli, il quale dichiara di non condividere le osservazioni del precedente oratore circa le responsabilità della banca depositaria.

In senso contrario all'emendamento si pronuncia il relatore Belotti, riprendendo le osservazioni del senatore Oliva a proposito della circolazione delle quote. Tali considerazioni sono condivise anche dal sottosegretario Picardi, il quale insiste sull'esigenza di tutelare i possessori di buona fede del titolo di partecipazione; egli conclude peraltro chiedendo di poter valutare la questione: la Commissione accede alla richiesta, stabilendo di accantonare l'emendamento del senatore Anderlini e il quarto comma dell'articolo 6.

Viene quindi affrontato l'esame dell'articolo 7, sul quale sono presi in considerazione tre emendamenti di analogo contenuto (tendono tutti a rinviare al regolamento la determinazione del periodo di tempo richiesto prima che i singoli partecipanti possano ritirarsi dal fondo), presentati rispettivamente dal relatore Belotti e dai senatori Banfi e Bosso. Questi ultimi dichiarano di aderire al testo presentato dal relatore, che viene approvato con una aggiunta, suggerita dal senatore Banfi, in base alla quale l'anzidetto periodo di tempo non può essere superiore a 6 mesi.

Accolto con tale modifica il primo comma, la Commissione esamina due identici emendamenti, l'uno del senatore Bosso e l'altro del senatore Anderlini, tendenti a sopprimere il secondo periodo del secondo comma. Il senatore Bosso illustra le ragioni della sua proposta, dichiarando che la possibilità di rimborsare le quote di partecipazione in titoli costituisce un grave *handicap* per gli investitori. Tali perplessità sono condivise dal relatore Belotti, al quale si contrappone invece il sottosegretario Picardi, osservando che la norma tende a evitare turbamenti al mercato finanziario che

potrebbero derivare da improvvisi, massicci smobilizzi; l'oratore aggiunge che le possibilità di rimborso in titoli saranno adeguatamente regolate dagli organi di vigilanza. Questi rilievi sono condivisi dal senatore Banfi, mentre il senatore Bertoli osserva che la disposizione cautelativa contenuta nel testo governativo è insufficiente. Il senatore Pecoraro sottolinea invece che il Governo, per fronteggiare l'esigenza esposta dal sottosegretario Picardi, può sempre avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 21.

Su proposta del senatore Banfi, il seguito dell'esame viene quindi rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 21,10.

LAVORO (10^a)

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 1969

Presidenza del Presidente
MANCINI

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Rampa.

La seduta ha inizio alle ore 17.

IN SEDE REFERENTE

« **Aumento dell'addizionale al contributo per l'assicurazione contro le malattie, gestita dall'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico, per il finanziamento dell'assistenza di malattia ai pensionati** » (782).

(Seguito e conclusione dell'esame; richiesta di assegnazione in sede deliberante).

Senza discussione, la Commissione approva l'articolo unico del disegno di legge e quindi, aderendo ad una proposta del sottosegretario Rampa, delibera all'unanimità di chiedere al Presidente del Senato che il disegno di legge stesso le sia assegnato in sede deliberante.

La seduta termina alle ore 17,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sugli eventi del giugno-luglio 1964 (istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE 1969

Presidenza del Presidente
ALESSI

La seduta ha inizio alle ore 16,30.

La Commissione ascolta le deposizioni dei testi: colonnello dell'Arma dei carabinieri Ezio Taddei, colonnello dell'Arma dei carabinieri Guido Passaro, colonnello dell'Arma di carabinieri Luigi Tuccari.

(La seduta, sospesa alle ore 19,30 di giovedì 11 dicembre 1969, viene ripresa alle ore 11,30 di venerdì 12 dicembre 1969).

La Commissione procede alla lettura ed approvazione dei processi verbali delle deposizioni rese dai testi: tenente dell'Arma dei carabinieri Remo D'Ottavio, tenente colonnello Aldo Wierdis e tenente dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Vecchio.

(La seduta, sospesa alle ore 13 di venerdì 12 dicembre 1969, viene ripresa alle ore 18 di venerdì 12 dicembre 1969).

La Commissione procede alla lettura ed approvazione dei processi verbali delle deposizioni rese dai testi: colonnello dell'Arma dei carabinieri Ezio Taddei, colonnello dell'Arma dei carabinieri Guido Passaro, colonnello dell'Arma dei carabinieri Luigi Tuccari.

(La seduta, nuovamente sospesa alle ore 20 di venerdì 12 dicembre 1969, viene ripresa alle ore 12 di sabato 13 dicembre 1969).

La Commissione procede alla lettura ed approvazione dei processi verbali delle deposizioni rese dai testi: onorevole avvocato Pasquale Schiano, avvocato Adolfo Gatti, giornalista Mario Tedeschi, generale di brigata dell'Arma dei carabinieri Arnaldo Ferrara.

La seduta termina alle ore 13,30 di sabato 13 dicembre 1969.

FINANZE E TESORO (5^a)**Sottocommissione per i pareri**

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 1969

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del senatore Buzio, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge:*

« Contributo statale nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero e facoltà di iscrizione del personale dipendente alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali ai sensi dell'articolo 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379 » (669-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (*alla 9^a Commissione*);

« Rettifica della misura dell'indennità di servizio penitenziario spettante agli applicati, coniugati, e qualifiche corrispondenti della amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena » (919), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 2^a Commissione*);

« Revisione delle competenze accessorie del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (930) (*alla 7^a Commissione*);

« Modificazioni alle disposizioni sulle competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (947) (*alla 7^a Commissione*);

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 1960, n. 701, recante norme integrative e modificative della legge 28 luglio 1967, n. 641, sull'edilizia scolastica e universitaria » (994), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 6^a e 7^a Commissioni riunite*);

« Trattamento economico del personale laureato, assunto per esigenze del Ministero della difesa ai sensi della legge 29 settembre 1962, n. 1483, per studi e ricerche nel campo dell'energia nucleare » (995), approvato dal-

la Camera dei deputati (*alla 4^a Commissione*);

« Disciplina dell'ammasso dell'essenza di bergamotto » (1000), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 8^a Commissione*);

b) *parere favorevole sugli emendamenti ai disegni di legge:*

« Modifiche e integrazioni alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica ai Paesi in via di sviluppo » (518), d'iniziativa dei senatori Pieraccini ed altri (*alla 3^a e 4^a Commissioni riunite*);

« Norme per gli appalti di opere pubbliche mediante esperimento di gara con offerte in aumento » (893), d'iniziativa del senatore Zannier (*alla 7^a Commissione*).

INDUSTRIA (9^a)**Sottocommissione per i pareri**

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 1969

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Minnocci, ha deliberato di esprimere:

parere favorevole sui disegni di legge:

« Estensione alle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali delle disposizioni contenute nell'articolo 4 della legge 4 agosto 1955, n. 692, in materia di assistenza malattia ai pensionati per invalidità e vecchiaia » (569), d'iniziativa dei senatori Morlino ed altri (*alla 10^a Commissione*);

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul commercio di transito dei Paesi senza litorale adottata a New York l'8 luglio 1965 » (889) (*alla 3^a Commissione*);

« Modifiche alla legge 31 luglio 1957, n. 742, ed alla legge 18 ottobre 1955, n. 908, in materia di credito a medio termine alle attività industriali e provvidenze creditizie a favore dell'artigianato della regione Friuli-Venezia Giulia » (956), d'iniziativa dei deputati Bressani ed altri (*alla 5^a Commissione*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**Giunta delle elezioni**

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 9,15

Commissioni riunite

3^a (Affari esteri)

e

4^a (Difesa)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati PEDINI ed altri. — Modifiche alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente: « Norme integrative del Capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, per la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica in paesi in via di sviluppo secondo accordi stipulati dallo Stato italiano » (517) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. PIERACCINI ed altri. — Modifiche e integrazioni alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica ai Paesi in via di sviluppo (518).

Commissioni riunite

6^a (Istruzione pubblica e belle arti)

e

7^a (Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 12

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 1969, n. 701,

recante norme integrative e modificative della legge 28 luglio 1967, n. 641, sull'edilizia scolastica e universitaria (994) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 10 e 16,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (676) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame del disegno di legge:

Deputati FORTUNA ed altri. — Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio (973) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3^a Commissione permanente

(Affari esteri)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 10,30

In sede referente

Esami dei disegni di legge:

1. Accettazione ed esecuzione degli emendamenti alla Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento delle acque marine da idrocarburi del 12 maggio 1954, e ai relativi Annessi A e B, adottati a Londra l'11 aprile 1962 (887) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ratifica ed esecuzione della Convenzione per il regolamento delle controversie relative agli investimenti tra Stati e cittadini di altri Stati, adottata a Washington il 18 marzo 1965 (888) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Ratifica ed esecuzione della Convenzione concernente la competenza giurisdizionale e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale e Protocollo, firmati a Bruxelles il 27 settembre 1968 (779).

4. Ratifica ed esecuzione della Convenzione attinente alla legge uniforme sulla vendita internazionale di beni mobili e della Convenzione attinente alla legge uniforme sulla formazione dei contratti di vendita internazionale di beni mobili, adottata a L'Aja il 1° luglio 1964 (789).

5. Ratifica ed esecuzione di un Accordo aggiuntivo alla Convenzione di amicizia e di buon vicinato del 31 marzo 1939 e di scambio di note e di una Convenzione finanziaria, conclusi in Roma il 6 marzo 1968 tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino (790).

4^a Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 10,30

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. BALDINI e MAZZOLI. — Modifica dell'articolo 8 del testo unico 2 febbraio 1928, n. 263, e del regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1635, riguardanti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari (411).

2. FORMICA ed altri. — Modificazione dell'articolo 41 della legge 8 luglio 1926, n. 1178, concernente il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente del Corpo delle Capitanerie di porto (578).

3. MORANDI. — Modifica del termine di decorrenza previsto dall'articolo 1 della legge 18 novembre 1964, n. 1250, in materia di indennizzo privilegiato aeronautico (910).

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

2. Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (857-Urgenza).

BELOTTI ed altri. — Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (361).

3. RICCI e TANGA. — Passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e manifatture dei Monopoli di Stato (462).

II. Esame dei disegni di legge:

1. DE LUCA. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore della Casa salesiana di S. Giovanni Bosco denominata « Borgo Ragazzi di Don Bosco », una porzione del compendio patrimoniale disponibile dello Stato costituente l'ex Forte Prenestino di Roma (803).

2. MURMURA. — Esenzione dal pagamento dell'imposta prevista dall'articolo 28, tariffa all. A), del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3269, per le anticipazioni di tesoreria agli Enti locali (513).

3. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni (661).

4. Deputati BRESSANI ed altri. — Modifiche alla legge 31 luglio 1957, n. 742, ed alla legge 18 ottobre 1955, n. 908, in materia di credito a medio termine alle attività industriali e provvidenze creditizie a favore dell'artigiano della regione Friuli-Venezia Giulia (956) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme sulla programmazione economica (180).

(*Rinviato dall'Assemblea alla Commissione nella seduta del 2 ottobre 1969*).

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Concessione di un contributo annuo di lire 100 milioni a favore della « Fondazione Luigi Einaudi » con sede a Torino (802) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Provvedimenti in materia di diritti dovuti all'Ente nazionale per la protezione degli animali (326).

3. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (90).

4. Destinazione dei beni già in dotazione della Corona e soppressione degli uffici che li amministrano (564) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Riorganizzazione del dopolavoro dei monopoli di Stato (746).

6. Assegnazione alla regione Valle d'Aosta di un contributo speciale di 3 miliardi di lire per scopi determinati, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto (943).

7. Aumento del contributo ordinario in favore dell'Istituto nazionale per lo studio della Congiuntura (ISCO) (952) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Norme in materia di pagamento delle vincite al lotto (954) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

2. Abolizione del diritto per i servizi amministrativi istituito con legge 15 giugno 1950, n. 330, e del diritto di statistica previsto dalle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723 (745).

3. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

4. BRUSASCA. — Modifica alle disposizioni in materia di restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e di istituzione di un diritto compensativo (imposta di conguaglio) sugli analoghi prodotti importati, relativamente alle stoppe di canapa (denominate « stoppe di stigliatura o di campagna ») (369).

5. SALARI. — Modifica degli articoli 11 e 12 del decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1050, concernente la corresponsione di una integrazione per i semi di colza, ravizzone e girasole prodotti nella campagna 1967 nei Paesi della CEE e destinati alla disoleazione (813).

6. Norme relative alla pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* (761).

7. Deputato ALESI. — Norme interpretative ed integrative dell'articolo 45 del testo di legge tributaria sulle successioni approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3270, in materia di ammissione al passivo dei debiti per saldi passivi di conti correnti bancari (955) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Deputati SPITELLA ed altri; BRIZIOLI e LONGO Pietro; MASCHIELLA e CA-

PONI; ALMIRANTE e MENICACCI. — Ammissione degli studenti della università di Assisi nelle università riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti (750) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Riforma dell'ordinamento universitario (612).

2. NENCIONI ed altri. — Modifica dell'ordinamento universitario (30).

3. GERMANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Università (394).

4. GRONCHI ed altri. — Provvedimenti per l'Università (408).

5. SOTGIU ed altri. — Riforma dell'Università (707).

6. BALDINI e DE ZAN. — Assunzione nel ruolo dei professori aggregati e stabilizzazione dell'incarico di alcune categorie di incaricati liberi docenti (229).

7. FORMICA. — Nuove provvidenze per i tecnici laureati delle Università (236).

8. ROMANO ed altri. — Esercizio dei diritti democratici degli studenti nella scuola (81).

III. Esame dei disegni di legge:

1. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (337).

2. BLOISE ed altri. — Estensione alle maestre giardiniere dei benefici previsti dall'articolo 22 della legge 18 marzo 1968, n. 444 (617).

3. Deputati BIGNARDI ed altri; LETTIERI ed altri. — Estensione delle norme di cui all'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 456 (749) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

LA ROSA ed altri. — Inquadramento di ufficio nei bienni dei professori di ruolo in servizio nelle classi di collegamento (407).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BALBO ed altri. — Nuovi termini per la presentazione delle domande di abilitazione provvisoria e definitiva all'esercizio delle professioni (477).

2. DE LEONI. — Nuovi termini per la presentazione delle domande di abilitazione definitiva all'esercizio delle professioni (607).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Fissazione di un nuovo termine per l'esercizio, da parte della Direzione generale dell'aviazione civile, delle attribuzioni conferite ai compartimenti di traffico aereo (941).

2. Disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane (300-339-B) (*Approvato dal Senato in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e di un disegno di legge di iniziativa dei senatori Maderchi ed altri e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Discussione dei disegni di legge:

1. Revisione delle competenze accessorie del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (930).

2. Modificazioni alle disposizioni sulle competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (947).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. TANGA ed altri. — Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone dell'Irpinia e del Sannio colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (742).

2. CHIAROMONTE ed altri. — Provvedimenti per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone terremotate del Sannio e dell'Irpinia (900-Urgenza).

3. ZANNIER. — Norme per gli appalti di opere pubbliche mediante esperimento di gara con offerte in aumento (893).

9^a Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 10

Votazione per la nomina di un Vice Presidente.

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (895) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

ZANNIER ed altri. — Istituzione dell'Ente nazionale dell'energia nucleare (ENEN) (204).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. TREU ed altri. — Ulteriore proroga delle provvidenze previste dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, in favore di zone depresse del Centro-Nord (757).

2. MORLINO e RICCI. — Modificazioni alle norme per la elezione degli Organi di amministrazione della Federazione nazionale e delle Casse mutue provinciali di malattia per gli esercenti attività commerciali, di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1397, e al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 184 (859).

3. Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio dell'essenza di bergamotto (1000) (Approvato dalla Camera dei deputati).

4. Modificazioni alla disciplina fiscale degli oli minerali (1004) (Approvato dalla Camera dei deputati).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

PERRINO. — Disciplina dell'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di laboratorio di analisi cliniche (306).

MACCARRONE Antonino ed altri. — Disciplina della professione di tecnico di laboratorio di analisi mediche e norme per l'istituzione delle scuole (589).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

DINDO ed altri. — Riabilitazione ed assistenza dei soggetti affetti da paralisi spastiche infantili (894).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

2. Ordinamento penitenziario (285)

3. Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulle facilitazioni al traffico marittimo internazionale, adottata a Londra il 9 aprile 1965 (330).

4. Riforma dell'ordinamento universitario (612).

5. Norme per la tutela delle acque dagli inquinamenti (695).

6. FALCUCCI Franca. — Riforma del « Diritto di famiglia » (754).

7. Accettazione ed esecuzione degli emendamenti alla Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento delle acque marine da idrocarburi del 12 maggio 1954, e ai relativi Annessi A e B, adottati a Londra l'11 aprile 1962 (887).

**Commissione inquirente
per i procedimenti d'accusa**
(PALAZZO MONTECITORIO)

Mercoledì 17 dicembre 1969, ore 18

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 23*